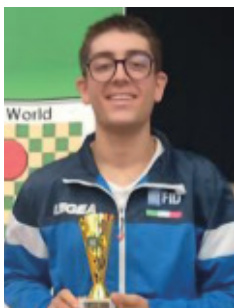




A PAGINA 36

Dama: un valdostano vince i mondiali



A PAGINA 40

Fédération des Coopératives: 50 anni di cooperazione

LES JEUX D'ANTAN (A PAGINA 23)



EDITORIALE

“Le vostre vie non sono le mie vie”

È il profeta Isaia che ci invita a cercare il Signore e attraverso le sue parole ci dice anche la sua diversità: “i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie... Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri”. Proprio queste parole, afferma Papa Leone all'Angelus, ci offrono motivo di speranza e ci dicono quanto Gesù si fa prossimo nella vita di tutti, donne e uomini, ma ci ricordano anche che a chi lo cerca egli propone di abbandonare tutto anche il modo nostro usuale di ragionare per condurci in un “altrove”. L'invito del profeta, sottolinea Leone, è quello di “abbandonare le nostre vie distorte e ritornare al Signore, che è misericordia e perdono”.

Matteo, nella sua pagina del Vangelo, ci mostra, appunto, attraverso la parabola degli operai chiamati in ore diverse a lavorare nella vigna quanto sia diversa la novità cristiana. Certo è un testo che crea, come dire, anche sconcerto per quella “ingiustizia” dell'uguale compenso dato a coloro che hanno lavorato tutto il giorno e quanti sono stati assunti quando già si era prossimi al tramonto. Se ragioniamo con i nostri codici, quale datore di lavoro darebbe la stessa paga a chi ha lavorato dodici ore e a quanti sono stati chiamati per una sola ora? Chi darebbe a un operaio più di quanto gli spetta per il compito assolto? Matteo ci fa vivere, anzi ci fa condividere, in un certo senso, la protesta di coloro che sono stati assunti al mattino: “questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”.

Ma la parabola non vuole mettere l'accento sul tema del giusto salario, la logica sottesa è un'altra; e se volete è simile alla pagina del figlio prodigo o, meglio, del padre misericordioso che festeggia il ritorno del figlio che ha dilapidato il denaro avuto facendo indignare il maggiore che non ha mai lasciato la casa paterna. L'ingiustizia del padrone, affermava Papa Francesco, “serve a provocare, in chi ascolta la parabola, un salto di livello, perché qui Gesù non vuole parlare del problema del lavoro e del giusto salario, ma del Regno di Dio”, dove tutti sono chiamati “a lavorare per il suo Regno” e tutti ricevono la stessa ricompensa “cioè la salvezza, la vita eterna”; una salvezza “che non è meritata ma donata”.

Fabio Zavattaro
prosegue a pagina 3

Priorato di Saint-Pierre - Due giorni di confronto

Crisi e risorse del sacerdozio



Servizio a pagina 3

A PAGINA 4

Petit-Fénis il ricordo di Alessia e Nadia diventa un luogo per i bambini

A PAGINA 19

AICE premia il comune di Doues

INCONTRO DI FORMAZIONE

Federmanager: burnout e sicurezza sul lavoro

Servizio a pagina 43



**SOGNA
IL TUO FUTURO,
— REALIZZALO ORA.**

Dal 1° luglio il tuo TFR cambia destinazione.
Scopri come trasformare una legge in opportunità.



Passa in agenzia
e scopri **Plurifonds**,
il Fondo Pensione
di ITAS Vita.

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte 1 “Informazioni chiave per l'aderente” e l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” della Nota informativa disponibile su gruppoitas.it

AGENZIA AOSTA
Via Porta Pretoria, 19
Tel. 0165 262122 Cell. 345 58 58 125
agenzia.aosta@gruppoitas.it

Ufficio di Chatillon
Via Chanoux 39/A
Tel. 0166 61207

Ufficio di Morgex
Via G.S. Bernardo, 4
Tel. 0165 809133

ITAS
VITA SPA

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
Pensaplan
Centrum